

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 16 luglio 1997, n. 264, e successive modificazioni, recante "Riorganizzazione dell'area centrale del Ministero della difesa, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 28 dicembre 1995, n. 549"; Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'articolo 16, concernente le funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali; Visto il decreto ministeriale 1° aprile 2006, concernente struttura ordinativa e competenze della Direzione generale per il personale militare; Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 settembre 2008, concernente la sua nomina a Direttore della Direzione generale per il personale militare; Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", pubblicata nel supplemento ordinario n. 244 alla Gazzetta ufficiale, n. 299 del 27 dicembre 2006; la direttiva n. 7 del 30 aprile 2007, della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Vista Dipartimento della funzione pubblica, riguardante l'applicazione dei commi 519, 520, 529 e 940 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) in materia di stabilizzazione e proroga dei contratti a tempo determinato, nonché di riserve in favore di soggetti con incarichi di collaborazione; Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2007, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, n. 44 del 21 febbraio 2008 che ha autorizzato, per l'anno 2007, la stabilizzazione di 70 unità di personale dell'Arma dei carabinieri; la legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del Vista bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", pubblicata nel supplemento ordinario n. 285 alla Gazzetta ufficiale, n. 300 del 28 dicembre 2007; Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2008, n. 5/2008 recante "Linee di indirizzo in merito all'interpretazione ed all'applicazione dell'articolo 3, commi da 90 a 95 e comma 106, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008)"; Visto il decreto dirigenziale 18 settembre 2008, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, 4ª serie speciale, n. 75 del 26 settembre 2008, con il quale sono state indette le due procedure speciali per la stabilizzazione di complessivi 70 ufficiali in ferma prefissata, ausiliari dei ruoli speciale e tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007); Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2008, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, n. 243 del 16 ottobre 2008 con il quale è stata autorizzata la stabilizzazione per l'anno 2008 di ulteriori 88 unità di personale dell'Arma dei

carabinieri;

Vista

l'avvenuta pubblicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2008 mentre risultava ancora aperto il termine di presentazione delle domande di partecipazione alle procedure indette con il citato decreto dirigenziale 18 settembre 2008;

Tenuto conto

che il Comando generale dell'Arma dei carabinieri, con foglio n. 675/8-U del 28 ottobre 2008, ha prospettato l'esigenza di provvedere alla revoca del sopracitato decreto dirigenziale 18 settembre 2008, al fine di avviare contestualmente le procedure di stabilizzazione relative sia al 2007 che al 2008;

Considerato

che l'interesse pubblico al contenimento della spesa deve essere perseguito anche attraverso iniziative di snellimento organizzativo e procedurale, in modo da consentire una coerente allocazione delle risorse finanziarie nel settore della gestione del personale;

Considerato

che i principi di efficienza, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa risultano soddisfatti attraverso l'espletamento congiunto delle procedure speciali di stabilizzazione, contemperando l'esigenza di contenimento della spesa pubblica con le aspettative dei destinatari;

Ritenuto

che tali sopravvenuti motivi di interesse pubblico risultino prevalenti e consentano, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, di revocare il citato decreto dirigenziale in data 18 settembre 2008 e di indire contestualmente le procedure speciali di stabilizzazione per gli anni 2007 e 2008,

DECRETA

Articolo 1

- 1. Il decreto dirigenziale 18 settembre 2008, pubblicato nella Gazzetta ufficiale, 4ª serie speciale, n. 75 del 26 settembre 2008, citato nelle premesse, è revocato.
- 2. Gli atti e le procedure connesse al decreto dirigenziale di cui al presente articolo sono anch'esse revocate e le domande presentate sono prive di effetti.

Articolo 2

1. Con successivo decreto dirigenziale verranno indette contestuali procedure speciali finalizzate alla stabilizzazione delle unità di personale dell'Arma dei carabinieri autorizzate con decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 2007 e con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2008, entrambi citati nelle premesse.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 100 2000

(Generale di Corpo d'Armata Mario ROGGIO)